



Checklist per la domanda di esenzione a fini terapeutici (TUE):

Disturbi del sonno intrinseci

Sostanze proibite: Stimolanti

NADO ITALIA
antidoping

Questa Checklist è una guida per l'atleta e il proprio medico, che fornisce tutte le informazioni necessarie per la presentazione di una domanda di Esenzione a Fini Terapeutici (TUE), consentendo al Comitato Esenzioni a Fini Terapeutici (CEFT) di stabilire se sono soddisfatti i criteri dello Standard Internazionale per le Esenzioni a Fini Terapeutici.

Si evidenzia che il solo modulo TUE, anche completo, non è sufficiente; DEVE essere, altresì, fornita la documentazione di supporto. *La presentazione di una domanda di TUE completa e il rispetto della checklist non garantiscono la concessione di una TUE.* In alcuni casi, al contrario, potrebbe essere ritenuta valida una richiesta di TUE che non include tutti gli elementi previsti nella checklist.

<input type="checkbox"/>	Il modulo TUE deve:
<input type="checkbox"/>	essere compilato in ogni sua sezione, con scrittura leggibile;
<input type="checkbox"/>	contenere informazioni in lingua inglese;
<input type="checkbox"/>	essere sottoscritto dal medico che compila il modulo;
<input type="checkbox"/>	essere sottoscritto dall'atleta, oppure dal genitore del minore o dall'affidatario dell'atleta.
<input type="checkbox"/>	La relazione medica dovrebbe includere i seguenti dettagli:
<input type="checkbox"/>	Anamnesi comprensiva di commenti sulla storia di: 1. eccessiva sonnolenza diurna e durata; 2. cataplessia; 3. comportamento/apnea del sonno (testimoniato dal partner); 4. eventuali condizioni mediche o psichiatriche che potrebbero spiegare ipersonnia;
<input type="checkbox"/>	risultati degli esami: 1. valutazione dei segni/sintomi neurologici e psichiatrici per escludere altre cause; 2. un test tossicologico negativo;
<input type="checkbox"/>	relazione di un medico specialista dei sintomi, segni e risultati degli esami eseguiti;
<input type="checkbox"/>	diagnosi formulata da un medico specialista in disturbi del sonno (occorre distinguere tra narcolessia, ipersonnia idiopatica, apnea notturna e sindrome da ipopnea);
<input type="checkbox"/>	stimolanti prescritti (proibiti solo in competizione), con indicazione del dosaggio, della frequenza e della via di somministrazione;
<input type="checkbox"/>	ricorso e risposta ad altri trattamenti, con indicazione dei cambiamenti del comportamento, sonnellini, CPAP, antidepressivi (non è necessario averli sperimentati prima dell'uso di stimolanti).
<input type="checkbox"/>	I referti degli esami diagnostici dovrebbero includere copia di:
<input type="checkbox"/>	polisonnografia notturna;
<input type="checkbox"/>	Test di latenza multipla del sonno;
<input type="checkbox"/>	risonanza magnetica cerebrale: non obbligatoria.
<input type="checkbox"/>	Ulteriori informazioni:
<input type="checkbox"/>	su specifica richiesta di NADO Italia.